

# VareseNews

## Ambulanti e foibe diventano terreno di scontro

**Pubblicato:** Martedì 23 Febbraio 2010

«**Pastura per la prossima campagna elettorale**». È la definizione con cui il **sindaco Nicola Mucci chiude la polemica tra amministrazione e ambulanti padani** sull'uso dell'area mercato sabato 20 marzo per il concerto di Mario Biondi. La questione è stata portata in consiglio comunale da **Matteo Ciampoli**, capogruppo della Lega Nord: «**Condanniamo il comportamento dell'amministrazione che ha sfrattato gli ambulanti**, che pagano le relative tasse, senza confrontarsi con loro». Alla comunicazione di Ciampoli ha risposto con un lungo intervento "fuori ordinanza", in quanto non previsto dal regolamento. «Il mercato **si terrà regolarmente nelle vie accanto all'area mercato**, dove già erano ospitati alcuni banchi fino a pochi anni fa». Una parte degli ambulanti, trentadue in totale, sarà spostato infatti in via 2 Giugno. La polizia locale collaborerà per gestire lo spazio, assicurando il mercato per l'intera giornata. Al di là della soluzione prospettata, il primo cittadino ha criticato «la politica di parte» del carroccio e ha chiesto responsabilità di fronte ad un avvenimento storico, l'apertura del Maga, «**occasione preziosa per il commercio**, che sarà moltiplicatore delle attività». Le preoccupazioni della Lega sul commercio ambulante non sono fondate: «Abbiamo lavorato a lungo e ottenuto un risultato positivo, anche grazie alla disponibilità di due associazioni di categoria». Il resto, appunto, è «pastura per la campagna elettorale» in vista delle elezioni regionali. Lega e Pd hanno comunque ribadito la preoccupazione per lo stato del commercio cittadino in difficoltà.

Non è stato l'unico momento di contrapposizione: **a dividere il consiglio è stato anche il minuto di silenzio** in memoria delle **vittime delle foibe**, proposto da Luigi Causarano. **Cinzia Colombo (la Sinistra)** non ha partecipato al momento di raccoglimento: «Le foibe sono una pagina da conoscere e ricordare, non da strumentalizzare: i morti e i loro familiari meritano rispetto. È evidente il conflitto interno al PdL che contrappone le diverse componenti. **Un'operazione di sciacallaggio, irrispettosa di quei morti e di quel dolore**». Alla critica esplicita della consigliera della sinistra non ha però risposto nessuno: segno di un certo imbarazzo nelle file della maggioranza, attraversata da contrasti tra le diverse correnti. Ma il conflitto in seno al PdL è stato rinviato di poco, al **dibattito sulle radici cristiane nello Statuto**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it